

Noale (Ve), 08 maggio 2024

Bacchin Elisabetta – Cod. Fisc. [REDACTED]

Procedimento 02/2024 OCC del Veneziano

Relazione sulla propria situazione lavorativa, familiare e sui motivi del sovraindebitamento

1. Esame della situazione familiare e lavorativa

Il mio nucleo familiare, alla data odierna, è così composto:

- Bacchin Elisabetta
- Berton [REDACTED] (figlia) cod. fisc. [REDACTED]
(nipote) [REDACTED]

A causa di problemi legati all'uso di sostanze, mia figlia [REDACTED] e mia nipote [REDACTED], sono attualmente accolte [REDACTED]

Durante il periodo [REDACTED] entrambe sono comunque assistite dal punto di vista finanziario da me.

La mia attuale situazione lavorativa consiste in un contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato (decorrenza 01/03/2023) presso [REDACTED] in Pianiga (Ve). Il reddito annuo netto proveniente da detto contratto ammonta ad Euro 17.326 (dato riferito al 2023 – CU2024). E' la mia unica fonte reddituale.

2. Motivi del sovraindebitamento

La mia situazione debitoria attuale consiste delle seguenti poste:

- Cartelle di pagamento Agenzia Entrare Riscossione, vari anni, riferite a imposte, sanzioni, interessi, multe da enti locali per Euro 19.903,24 – in corso di pagamento con piano rateale;
- Banco delle Tre Venezia Spa per Euro 11.793,72
- Compass Spa per Euro 6.533,62
- Avv. Andrea Favaro per Euro 2.687,79
- Avv. Nicola Baron per Euro 1.465,95
- Banca Popolare di Vicenza SPA (AMCO – Asset Management Company SPA) per Euro 135.000 parzialmente pagato a seguito di esecuzione immobiliare (estinto solo quota parte di Euro 16.158,95)

L'ammontare complessivo dei debiti, a me attualmente conosciuti, è quindi di Euro 161.224,00 circa.

La posizione debitoria complessiva si è generata in tre fasi principali:

a) in sede di separazione [REDACTED] divorzio [REDACTED] mi venivano affidati i miei due figli e riconosciuto un assegno periodico, peraltro mai percepito; mancandomi l'apporto del mio ex marito e dovendo provvedere a me stessa ed ai figli con lavori saltuari, non potevo anche far fronte ai debiti nei confronti degli Enti pubblici riferiti ad IMU, tasse automobilistiche, sanzioni amministrative, ecc.;

b) nel 2006 ho tentato l'attività imprenditoriale (finanziandola con un primo debito) con la

Elisabetta Bacchin

gestione di un bar, fondando una società assieme ad un'altra persona; pur essendo io socio accomandatario dell'attività, non possedevo le competenze per gestirla ed mi affidavo al mio socio, disinteressandomi e fidandomi della sua gestione; contestualmente, il mio socio mi convinceva a impiegare il ricavato dell'attività di bar per l'acquisto di un immobile da concedere in affitto, con l'accensione di un mutuo ipotecario presso la Banca Popolare di Vicenza SPA; non sapevo che la gestione del bar stava accumulando debiti contributivi e d'imposta e, non potendo pagare le rate del mutuo, la Banca ha avviato la procedura che è sfociata nella vendita all'asta dell'immobile a parziale ristoro del debito; si fa riferimento di aver ceduto la mia quota alla Sig.ra [redacted] 16/02/2007; c) nel giugno del 2023, per poter lavorare a Pianiga (Ve) e assistere mia figlia e mia nipote [redacted] ceduto all'acquisto di una piccola utilitaria di seconda mano contraendo ulteriore debito con la COMPASS SPA.

E' chiaro a questo punto che tre persone fanno affidamento su di un solo stipendio, appena sufficiente quindi alla gestione corrente, rendendo difficile l'estinzione dei debiti pregressi.

3. Esame della situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Non possiedo patrimonio immobiliare, e l'unico bene mobile è la vettura marca FIAT modello 500 targata [redacted] /09/2012 con chilometri 172741.

L'unica entrata è lo stipendio per circa Euro 1332 mensili.

Con riferimento alla quota di trattamento di fine rapporto (TFR), la stessa sarà utilizzata per garantirmi le cure odontoiatriche necessarie a tutelare la mia salute e relative a trattamenti sanitari già in corso.

Attualmente la mia famiglia è alloggiata in un immobile concesso in uso gratuito da parte del possessore; pertanto, non sostengo alcuna spesa per canone di locazione.

Per quanto riguarda le spese mensili per il mantenimento mio e dei miei familiari, l'importo è così suddiviso per motivazione:

Vitto	€ 650,00
Utenze elettricità/acqua/gas	€ 100,00
Spese mediche	€ 100,00
Spese trasporto (carburante e autostrada)	€ 100,00
Spese telefoniche	€ 9,99
Contributo alla figlia ed alla nipote	€ 200,00
Totale spese	€ 1.159,99

4. Proposta di accordo

Come si capisce dal punto precedente, salvo eventi imprevedibili futuri, ad oggi potrei mettere a disposizione della procedura circa Euro 150,00 mensili.

Barbara Elisabetta

Non posso mettere a disposizione della procedura l'auto mod. 500 targata [redacted] poiché il suo valore di mercato è praticamente nullo e l'auto è a me necessaria per raggiungere il luogo di lavoro e [redacted] parte della mia famiglia.

Il pagamento potrebbe avvenire mediante trattenuta mensile in busta paga, per una durata di 36 mesi, attraverso l'impegno della società in cui lavoro, di trattenere l'importo indicato di 150,00 Euro mensili dal mio stipendio, importo che sarà versato sul conto corrente che la procedura mi indicherà.

La mia proposta comporta quindi lo stralcio sostanziale dei debiti, in base al loro grado di privilegio, così come qui riportato:

Creditore	Privilegio	Grado ex Art. 2751 bis c.c.	Chirografo	Prededuzione
OCC Veneziano				2.300,09
Avv Baron	1.782,02	2		
Agenzia Entrate:				
- Consorzio bonifica Piave	12,98	2	1,01	
- Direzione ospedaliera di Padova	103,05	18	3,54	
- Direzione provinciale Venezia ufficio controlli	4391,41	18		
- Direzione provinciale Venezia ufficio controlli	3934,70	19	1.582,30	
- Regione Veneto	3.105,29	20	789,51	
- Comune di Spresiano	1.377,00	20	1.319,89	
AMCO spa			134.366,63	
Cherry Bank (ex BCC Veneziano)			10.204,48	
COMPASS			10.134,52	
Comune di Venezia			161,29	
Comune di Spinea			161,29	
TOTALE	14.706,45		158.724,46	2.300,09

E di conseguenza la rata mensile di 150euro deve essere assegnata:

- da n. 1 a n. 11 integralmente all'Avv. Baron
- rata n. 12 in parte all'Avv. Baron per Euro 132,02, in parte al Consorzio Piave per la sola quota in privilegio per Euro 12,98, in parte alla Direzione Ospedaliera di Padova per Euro 5
- rata n. 13 in parte alla Direzione Ospedaliera di Padova per Euro 98,05, ed in parte alla Direzione Provinciale di Venezia Ufficio Controlli per Euro 51,95;
- dalla rata n. 14 alla n. 36 alla Direzione Provinciale di Venezia Ufficio Controlli.

L'importo complessivo che viene così messo a disposizione, in forma rateale nel triennio, ammonta complessivamente ad Euro 5400,00, ai quali devono essere aggiunti Euro 2.300,09 che saranno pagati in prededuzione all'OCC, al di fuori del piano rateale.

Si chiede lo stralcio dei debiti eccedenti quanto non incluso nel precedente paragrafo.

Bacchin Elisabetta

Bacchin Elisabetta